

RAGAZZI IN GAMBA

IL MOMENTO DELLE CONCLUSIONI

Per i ragazzi è fondamentale concludere l'anno con la consapevolezza del percorso fatto e delle conquiste ottenute, ed è altrettanto importante per i genitori avere la possibilità di tirare le fila dell'esperienza appena conclusa.

Per questa ragione vi suggeriamo alcune azioni importanti in questo periodo dell'anno.

Per i ragazzi

I ragazzi dovrebbero completare entro la fine dell'anno di corso gli **obiettivi** della loro stella, se ciò non avviene ciò può dipendere da un'errata taratura dell'obiettivo (troppo alto? poco attraente?) oppure da difficoltà del ragazzo (scarsa presenza...) o da difficoltà esterne (il posto scelto non si può più raggiungere...). Se ciò dovesse verificarsi in molti casi sicuramente c'è un errore, se la cosa riguarda uno o due e magari un solo obiettivo sarebbe importante cercare di dare al ragazzo l'opportunità di concludere comunque o creando un'occasione extra corso o con la collaborazione di amici o familiari (es. "porto al cinema i miei amici" può diventare "porto al cinema mia sorella" con un impegno sottoscritto da entrambi).

Noi pensiamo però che siete stati bravissimi e gli obiettivi portati a termine. E' importante sancire questo momento con un **regalo** ai ragazzi in stile "da grandi" (ad esempio una maglietta o un portachiavi), può essere carino accompagnarlo con un diploma (a Roma è stato fatto un diploma personalizzato con le foto di ogni ragazzo). **Il momento della consegna** deve essere celebrativo e festoso (ad es. una cena fuori o cucinata insieme) e non deve trascurare il darsi un "arrivederci" a dopo l'estate magari con l'invito a scambiarsi cartoline (i ragazzi hanno gli indirizzi di tutti? Se no dateglieli).

Per i genitori

Anche per i genitori è importante riassumere con voi l'esperienza fatta. Per questo dopo avere riempito la scheda di osservazione finale, confrontate questa con quella iniziale e riassumete i cambiamenti ottenuti in termini di abilità, il racconto di questi insieme a considerazioni più generali sul clima e i cambiamenti emotivi del proprio figlio sarà raccontato ai genitori in una **lettera** che invierete loro a fine anno, dando poi loro l'opportunità di un incontro per commentarla insieme. Aldilà del **colloquio**, è importante per i genitori avere la lettera scritta perché questa può essere condivisa con gli altri membri della famiglia o altre figure che ruotano intorno al ragazzo.

Per i ragazzi di III anno che terminano il corso è importante che la lettera riassuma anche il bagaglio complessivo di autonomie con cui il ragazzo lascia il corso.

La lettera può offrire ai genitori anche alcuni spunti su come utilizzare l'estate, per "spendere" e far crescere l'autonomia dei ragazzi in un tempo più rilassato per tutta la famiglia (v.all.1).

Va valutato all'interno del gruppo l'opportunità di effettuare un **incontro collettivo** di tutti i genitori (senza figli) per condividere insieme un bilancio dell'anno e trarre dai loro commenti nuovi spunti per l'anno successivo.

Per lo staff

Anche per lo staff il momento conclusivo è un momento importante di “bilanci” e di “memoria”. L’attività dell’anno va verificata rispetto almeno a quattro aree (tra parentesi vi diamo qualche spunto):

- lo staff (efficacia-efficienza, competenza-adequatezza al ruolo, collaborazione, soddisfazione personale, rapporto educatori-ragazzi...)
- i ragazzi (partecipazione, gli obiettivi che ci eravamo dati sono stati raggiunti? Punti forti e punti deboli del gruppo, particolari esigenze..)
- le attività (efficienza, creatività, attraenti, fruibilità da parte di tutti...)
- i genitori (partecipazione agli incontri, rispetto delle “regole del gioco”, condivisione, efficacia dell’intervento degli educatori nel favorire tutto ciò..)

I risultati della verifica, insieme alla descrizione dell’attività e ai risultati ottenuti dai ragazzi, è importante che vengano inseriti in una **relazione** dell’anno che costituisce una “memoria” importante per chi verrà ed un utile strumento per la programmazione dell’anno successivo.

Una copia della relazione va consegnata a tutti gli operatori, al Consiglio d’amministrazione della sezione e messa a disposizione di chiunque voglia saperne di più; proprio per questa sua “pubblica utilità” bisogna essere attenti al rispetto della privacy nel riferire nomi e fatti personali degli utenti. Una copia di ogni relazione va inviata alla sede nazionale (su file) per opportuna documentazione e per poter essere messa a disposizione delle altre sedi.

ULTERIORI SUGGERIMENTI

Far crescere la capacità di **autonomia in strada** vorrà dire:

- proporre al ragazzo di chiedere informazioni per raggiungere il luogo dove siete destinati;
- affidarsi al ragazzo nell'attraversamento delle strade;
- dargli la possibilità di attraversare da solo;
- sollecitare l'attenzione verso negozi, monumenti o altro che possano diventare punti di riferimento;
- mandarlo il più possibile da solo in luoghi conosciuti ed "attraenti" per lui (bar, spiaggia, ecc.);
- sollecitarlo, nel raggiungere un posto nuovo a leggere le targhe delle vie;
- leggere i numeri degli autobus alla fermata e chiedergli di segnalare l'autobus in arrivo.

Aumentare l'abilità **nell'uso del denaro** vorrà dire:

- controllare insieme che cosa manca in casa, annotarlo ed inviarlo a fare acquisti;
- affidargli un incarico fisso relativamente ad una spesa quotidiana (pane, latte, ecc...);
- chiedergli di assumere incarichi in casa (fare il letto, apparecchiare, annaffiare i fiori, ecc...) e dare loro una piccola paga per questo;
- chiedergli settimanalmente di contare i soldi guadagnati ed aiutarlo a programmare delle spese ;
- farli entrare da soli nei bar e nei negozi;
- chiedere di tenere gli scontrini e conteggiare il resto insieme;
- fargli acquistare cartoline e francobolli e scrivere agli altri ragazzi (facendogli fare tutte le operazioni compresa la spedizione);

E ancora.....

- fargli sperimentare l'uso dei telefoni pubblici rammentando loro se necessario le varie fasi e facendo fare poi le operazioni in sequenza in modo sempre più autonomo:
- insistere sul riconoscimento del loro essere grandi collegandolo ad autonomia e responsabilità ed evitando di dare messaggi contraddittori. Ciò vorrà dire fargli fare sempre più cose da solo: dargli responsabilità in casa, coinvolgerlo nelle piccole decisioni quotidiane (dove andiamo a cena? che compriamo per pranzo? dove appendiamo questo quadro?), avere fiducia nel ragazzo e nelle cose alla sua portata senza utilizzare successivi comportamenti di controllo.

Ci preme ricordarvi che ogni richiesta potrà essere efficace solo se collegata ad una motivazione reale e non fittizia. I ragazzi vi prenderanno sul serio e si comporteranno da grandi se sarete "seri" con loro.

Non dimenticate però che Voi e i Vostri figli siete in ferie e che questi non vogliono essere "compiti per le vacanze"!!